

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

Dell'Aquila Staffa

San Ferdinando Trinitapoli

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
CALSSE V TURISTICO



COORDINATRICE
PROF.SSA DIGREGORIO CARMELA

INDICE

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	p.3
1.1 Curricolo di istituto	p.3
1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo	p.4
1.3 Insegnamenti e quadro orario	p.7
2. LA CLASSE	p.9
2.1 Composizione del consiglio di classe: docenti e loro continuità didattica	p.9
2.2 Profilo della classe	p.10
2.3	p.10
2.4 Dialogo scuola-famiglia	p.10
3. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA	
3.1 Obiettivi educativo-formativi	p.12
3.2 Obiettivi cognitivi	p.12
3.3 Criteri per la valutazione	p.12
3.4 Attività di recupero e potenziamento	p.13
3.5 Strategie e metodi per l'inclusione	p.13
3.6 Percorsi disciplinari	p.14
4. Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	p.14
PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA	p.15
5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	p. 17
6. ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI	p.20
7. PROVE INVALSI	p.20
8. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	p.21
9. ELENCO E FIRME CONSIGLIO DI CLASSE	p.22
10. SCHEDE SINTETICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	
Italiano	p.23
Storia	p.26
Seconda lingua comunitaria Francese	p.30

Lingua inglese	p.33
Terza lingua comunitaria Spagnolo	p.35
Diritto e Legislazione Turistica	p.37
Matematica	p.39
Geografia turistica	p.41
Arte e territorio	p.43.
Scienze motorie e sportive	p.44
Religione	p.47
Discipline turistiche ed aziendali	p.50

ALLEGATI

1. Griglia di valutazione I prova	p.53
2. Griglia di valutazione II prova	p.56
3. Griglia di valutazione del colloquio	p.57
4. Tabelle di conversione	p.58
5. Progetto di educazione civica	p.59

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Curricolo di istituto

Attraverso la molteplicità degli indirizzi di studio e delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto "Dell'Aquila-Staffa" con il suo curriculum risponde perfettamente alle esigenze di un territorio in continua crescita. Nella consapevolezza che la formazione dei giovani è il primo obiettivo di una comunità e che investire nei giovani e nella loro formazione rappresenta la più importante opportunità per il futuro della nostra terra, l'intera progettazione didattica dell'istituto è volta a far sviluppare negli alunni il processo di definizione di cittadinanza locale e globale al fine di promuoverne l'accesso a più ampie e ricche opportunità formative e/o lavorative. I docenti, pur nella loro autonomia professionale e nel rispetto della libertà d'insegnamento, effettuano scelte progettuali coerenti sia coi bisogni educativo-didattici fissati per le classi loro assegnate, sia con le decisioni assunte dagli organi collegiali. Nello specifico le attività curricolari ed extra-curricolari hanno quindi come obiettivo quello di favorire l'arricchimento lessicale, la comprensione di diversi tipi di testo e l'apprendimento dei linguaggi specifici delle discipline, di promuovere percorsi di ricerca capaci di affinare il problem-solving, di promuovere attività di recupero e potenziamento disciplinare, di promuovere percorsi formativi che, attraverso l'uso di tecniche attive, possano intercettare i vari stili di apprendimento, e di sviluppare la competenza digitale intesa come capacità di utilizzare con dimestichezza, ma soprattutto con spirito critico, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare le informazioni. Il raggiungimento degli obiettivi viene realizzato grazie alle attività finanziate e a quelle che prevedono un lavoro tra reti di scuole o rapporti di partenariato e collaborazioni con Enti pubblici e privati, Università e Istituti di ricerca, associazioni e fondazioni, a livello locale, nazionale e comunitario. L'utilizzo di esperti esterni è ammesso solo e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Con l'entrata in vigore della Riforma del Secondo Ciclo di Istruzione dall'a. s.2010/2011, gli Istituti Tecnici si ripartiscono in due settori: il settore Economico articolato in due indirizzi (indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, indirizzo Turismo) ed il settore Tecnologico articolato in nove indirizzi.

Con la Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012, il MIUR definisce le Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici relativamente al secondo biennio e al quinto anno, a norma dell'articolo 8, comma 3, del Regolamento emanato con il D.P.R. 15 marzo 2010, n.88. Esse costituiscono il completamento delle indicazioni relative al primo biennio, emanate con Direttiva del Ministro n. 57 del 15luglio 2010, ed intendono mettere in rilievo gli aspetti più innovativi del percorso curricolare, soprattutto nell'ottica della funzione di orientamento alle successive scelte che lo studente è chiamato a fare.

Il quinto anno si caratterizza per essere il segmento del percorso formativo in cui si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di lavoro o di studio. In questo senso, lo sviluppo delle competenze si realizza attraverso un collegamento forte con la realtà produttiva del territorio locale.

L'indirizzo "Turismo" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico e paesaggistico.

L'ambito è caratterizzato da un mercato complesso perché estremamente mutevole e molto sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali, sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta ad essi connessa.

Tale complessità richiede percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un'ampia gamma di competenze al fine di consentire allo studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti e di "curvare"la propria professionalità secondo l'andamento della domanda.

Per sviluppare simili competenze occorre pertanto favorire apprendimenti metacognitivi mediante il ricorso a metodologie esperienziali e alla pratica di attività in grado di:

- sviluppare capacità diffuse di vision, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto;
- promuovere competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti di technicalità (dalla pratica delle lingue straniere, all'utilizzo delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all'informazione, al servizio);
- stimolare sensibilità e interesse per l'interculturalità, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare ad essi gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consentono anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diverse tipologie di imprese e al tessuto economico locale, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

A conclusione del percorso gli studenti, attraverso lo studio e le esperienze in contesti reali, sono in grado di:

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macro-fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

1.3. Insegnamenti e quadro orario

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

2. LA CLASSE

2.1 Composizione del consiglio di classe: docenti e loro continuità didattica

MATERIE	DOCENTI	3° anno	4° anno	5° anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	SIVO MARIANGELA	SI	SI	SI
LINGUA INGLESE	DALOISO ARIANNA	NO	NO	SI
SECONDA LINGUA COMUN. FRANCESE (coordinatore)	DIGREGORIO CARMELA	SI	SI	SI
TERZA LINGUA COMUN. SPAGNOLO	CATERINO SILVIA	NO	SI	SI
MATEMATICA	CAIAFFA LUIGI	SI	SI	SI
DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI	RUSSO RUGGIERO	NO	NO	SI
DIRITTO	CAPACCHIONE ANTONIO MASSIMO	SI	SI	SI
ARTE E TERRITORIO	FARANO MARIA ANTONELLA	NO	NO	SI
GEOGRAFIA TURISTICA	BOZZI ANNA	SI	SI	SI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ROMANO MARCO	NO	SI	SI
RELIGIONE	CAPODIVENTO GIACOMO	NO	NO	SI
SOSTEGNO	DIPACE ANTONIO	SI	SI	SI
SOSTEGNO	RAIMONDI MARIA ROSARIA	SI	SI	SI

2.2 Profilo della classe

Elenco alunni

La classe è composta da 11 alunni di cui 9 frequentanti (6 maschi e 3 femmine). Sono presenti tre alunni con disabilità, di cui uno affiancato dall'insegnante di sostegno per n. 18 ore settimanali e due per n. 9 ore settimanali.

Questi tre studenti hanno seguito un percorso didattico di tipo personalizzato con prove equipollenti. La documentazione del percorso didattico-educativo di ognuno di questi alunni e le indicazioni per lo svolgimento delle prove dell'Esame di Stato sono contenute in specifici Allegati Riservati agli atti in questa scuola. Per tali alunni segue in allegato ciascun documento riservato. Il numero così esiguo del gruppo classe è il risultato di un progressivo abbandono di alcuni alunni a partire dal secondo anno. Tra questi alcuni hanno preferito inserirsi nel mondo del lavoro, altri hanno deciso di proseguire gli studi iscrivendosi al Corso di II livello per l'Istruzione degli Adulti.

La classe non si è mai distinta per partecipazione ed impegno e in passato, con l'attivazione della DAD, si è registrato un ulteriore calo di interesse e partecipazione, che è stata recuperata solo in parte nel tempo.

Sin dall'inizio dell'anno in corso, nonostante una generale correttezza nel comportamento, gli alunni hanno dimostrato, nella quasi totalità, scarsa partecipazione alle attività didattiche, nonostante le diverse strategie poste in essere, e scarso impegno domestico. La frequenza è stata molto irregolare per alcuni di loro. Si è registrata inoltre una generale scarsa puntualità nell'effettuare i momenti di verifica. Tutti questi elementi

hanno costretto ad un ridimensionamento del programma di quasi tutte le discipline e hanno talvolta limitato l'analisi degli argomenti ai soli elementi essenziali o a tratti particolari.

I risultati raggiunti in termini di conoscenza dei contenuti e di abilità acquisite nelle singole discipline sono diversi. Vi sono un paio di alunni che, pur possedendo prerequisiti più alti rispetto ai loro compagni, non sempre hanno gestito il tempo scuola rispettando scadenze ed adempimenti formali, con ovvie ripercussioni sul profitto e sui ritmi di apprendimento, ed un altro gruppo di alunni che, nonostante presentassero competenze e conoscenze deboli e lacunose in ingresso, hanno continuato ad essere incostanti sia nella frequenza che nello studio raggiungendo dei risultati ovviamente non sempre adeguati. Gli alunni DVA sono i soli che hanno mostrato impegno costante sia con la loro presenza che con la didattica, tranne uno di loro Azouzi Foued che a partire dal nuovo anno ha fatto rientro nel suo paese d'origine. Ogni tentativo di contatto è stato vano.

2.3 Dialogo scuola-famiglia

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento pomeridiano nel mese di dicembre e nel mese di aprile.

I docenti hanno incontrato i genitori degli studenti anche di mattina nelle ore previste per il ricevimento settimanale. Per quanto concerne tutte le comunicazioni, il coordinatore di classe ha costantemente informato i genitori di tutte le iniziative della scuola e sollecitato costantemente le famiglie a far limitare le assenze ai propri figli ove possibile e ad accedere sempre al registro elettronico per monitorare sia l'andamento disciplinare che quello didattico.

Per le situazioni particolarmente problematiche e/o delicate, la coordinatrice ha contattato direttamente i genitori degli studenti interessati.

Anche gli altri docenti del consiglio, allorquando se ne è verificata la necessità, hanno contattato direttamente i genitori degli studenti per informarli dell'andamento didattico dei propri ragazzi.

Ad ogni modo la scuola ha sempre assicurato durante tutto il corso dell'anno le attività di comunicazione, informazione e relazione attraverso l'utilizzo di tutti i canali, dal sito web della scuola, al Registro Elettronico AXIOS, fino ai contatti telefonici.

3. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

In fase di programmazione iniziale il consiglio di classe ha fissato i seguenti obiettivi trasversali che gli alunni hanno mediamente raggiunto:

3.1 Obiettivi educativo-formativi

- Rispettare le regole.
- Interagire democraticamente e rispettosamente con gli altri e l'ambiente.
- Partecipare attivamente al dialogo educativo.
- Potenziare la motivazione allo studio.
- Accrescere l'interesse a confrontare la propria realtà socio-culturale con quella degli altri.
- Accrescere il desiderio di conoscere e di apprendere, valorizzando il ruolo fondamentale della scuola nella formazione dei giovani.
- Saper lavorare in gruppo.
- Saper assumere responsabilità e acquisire una autonoma capacità decisionale.

3.2 Obiettivi cognitivi

- Saper ascoltare, comprendere e produrre testi di vario genere.
- Esprimere i concetti acquisiti attraverso un linguaggio chiaro ed appropriato.
- Essere in grado di estrapolare i contenuti fondamentali per la definizione e risoluzione di un problema.
- Sviluppare la capacità di rielaborare dati e contenuti.
- Sviluppare la capacità di applicazione critica del sapere.
- Potenziare il lessico.
- Evidenziare gli elementi essenziali di un argomento.
- Sintetizzare adeguatamente concetti, dati e informazioni e prendere appunti.
- Potenziare il metodo di studio.
- Comprendere e usare la terminologia specifica delle varie discipline.

3.3 Criteri per la valutazione

La valutazione è un'operazione complessa. Per valutare bisogna tener conto di una serie di parametri, che riguardano i risultati conseguiti ma anche il percorso di apprendimento che ciascuno studente compie. Bisogna porre l'attenzione non solo sulla preparazione raggiunta da ogni studente, ma anche e soprattutto sull'iter di formazione, cioè sul percorso svolto da ciascuno, tenendo conto delle situazioni di partenza in modo da poterne apprezzare i progressi compiuti e il livello di impegno profuso.

Il giudizio è stato giornaliero e progressivo e ha tenuto conto degli interventi durante le lezioni e del grado di partecipazione e di interesse manifestato.

La valutazione degli studenti si è basata su alcuni rilevanti parametri quali la frequenza, gli interventi durante le attività svolte in modalità sincrona, la costanza nella partecipazione, l'impegno, l'accuratezza nello svolgimento delle attività, la puntualità delle consegne ed il senso del dovere rispetto agli impegni scolastici.

La valutazione finale, comunque, è stata sempre il risultato di un giudizio collegiale, formulato dal Consiglio di classe.

3.4 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento sono state previste da ciascun docente in orario curricolare in base alle modalità indicate nel piano di lavoro. Nello specifico le strategie individuate sono di seguito elencate:

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- Riproposizione dei contenuti in forma diversificata
- Attività guidate a crescente livello di difficoltà.
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro.

STRATEGIE PER IL POTENZIAMENTO

- Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti.
- Impulso allo spirito critico e alla creatività.
- Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

3.5 Strategie e metodi per l'inclusione

Le strategie messe in campo dal Consiglio di classe per l'inclusione sono state:

- Sviluppare un clima positivo nella classe
- Costruire percorsi di studio partecipati
- Partire dalle conoscenze e dalle abilità pregresse degli studenti
- Contestualizzare l'apprendimento, favorire la ricerca e la scoperta
- Attivare interventi didattici personalizzati nei confronti della diversità
- Realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione
- Sviluppare negli studenti competenze meta cognitive.

3.6 Percorsi Disciplinari

I gruppi tematici dei percorsi interdisciplinari che sono stati trattati durante l'anno dal Consiglio di classe nelle diverse discipline, in relazione al colloquio d'esame, che prevede l'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 22, comma 5, con trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare, sono i seguenti

- Il territorio
- Il viaggio
- L'identità

4. Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

La legge 169 del 2008 ha introdotto nella scuola italiana l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, in modo che, al termine del quinto anno di studi lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale e abbia altresì maturato le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

L'obiettivo della Scuola non è quindi solo quello di 'istruire', ma anche e soprattutto quello di educare alla convivenza con gli altri, valorizzando l'educazione civile, civica e religiosa. L'emergenza educativa, con cui quotidianamente gli insegnanti sono costretti a misurarsi, anche a causa del forte indebolimento dell'alleanza Scuola-Famiglia, rende

quanto mai indispensabile l'insegnamento dell'educazione alla cittadinanza e alle sue plurime caratterizzazioni di: educazione alla pace, alla solidarietà, alla convivenza civile e democratica, alla consapevolezza dei propri diritti così come dei doveri. Nell'anno in corso il Consiglio di Classe ha pianificato le seguenti attività con l'obiettivo di formare giovani menti e cittadini responsabili:

- “ Per sempre tuo , Cirano” incontro con il giornalista e scrittore Dott. Vincenzo Arena
- Incontro con il Procuratore Aggiunto presso la Procura della repubblica di Foggia Dott. Antonio Larogna per la presentazione del libro “ Quarta Mafia”
- Incontro con Don Aniello Manganiello autore del libro “ Gesù è più forte della camorra”
- Incontro con il giornalista Marco Lillo e con Salvatore Borsellino
- Visita Pastorale S. E. Mons. Leonardo D'Ascenzo
- Giornata mondiale “Puliamo il mondo”
- Festa degli Alberi
- “Giornata dei calzini spaiati”
- Progetto “Una scuola Plastic free”

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Descrizione del percorso

Progetto di Educazione civica - Integrazione del curricolo verticale ai sensi dell'art.3 della legge 20 agosto 2019, n.92 e successive integrazioni:

L'OPERATIVITÀ IN CONCRETO, NEI VARI CONTESTI E SCENARI INTERNAZIONALI, DELLE ISTITUZIONI EUROPEE, DELL'ONU E DELLE SUE AGENZIE IN MATERIA DI SICUREZZA

Docente con compiti di coordinamento.

Prof. Capacchione Antonello

Motivazioni dell'intervento: a partire dall'analisi dei bisogni formativi

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti internazionali e comunitari nonché i loro compiti, le loro funzioni essenziali e l'operatività in concreto in materia di sicurezza internazionale

Contenuti ed aree di riferimento

Nel selezionare il nucleo tematico che vede destinatari gli alunni delle classi quinte, si è tenuto conto della necessità di fornire agli alunni le competenze minime indispensabili per leggere e interpretare autonomamente gli interventi, anche sanzionatori, della comunità internazionale avverso gli Stati prevaricatori.

Fare degli stessi dei cittadini consapevoli del ruolo delle Istituzioni internazionali, del loro operato e delle possibili modalità di intervento.

Pertanto sono stati scelti contenuti che suscitino:

- L'interesse degli studenti, conoscendo il nesso tra ciò che si vive e ciò che si studia;
- Prevedano l'utilizzo di una metodologia didattica più praticabile ed efficace, che riduca al minimo le acquisizioni teoriche in favore di quelle pratiche, più pertinenti e utili all'inserimento efficace desiderato;
- Facciano praticare agli studenti 'attività civiche' rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi.

Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto. La disciplina, per sua natura, costituisce un tentativo di rinnovamento e riforma, di apertura della 'Scuola' ai problemi della società, problemi che s'incontrano non tanto nell'enunciazione, quanto nel passaggio all'attuazione, al che fare e come fare, e l'argomento scelto per gli alunni del quinto anno, è propedeutico a quella finalità: fare della persona un cittadino consapevole, che sia a conoscenza dei suoi diritti fondamentali e delle problematiche e forme di prevaricazione che affliggono il mondo globalizzato.

Metodologie

I temi saranno affrontati a mezzo lezioni frontali, anche se non si esclude il ricorso alla proiezione di slide, filmati e documentari.

Ricerca, lettura e condivisione di articoli giornale e fonti normative internazionali in formato digitale.

Scansione temporale e durata

La scansione temporale di complessive 33 ore vedrà i docenti impegnati nello svolgimento, tra primo e secondo quadrimestre, rispettivamente di 16 e 17 ore, per un totale di 33 ore.

Le materie interessate alla tematica sono state le seguenti:

- Diritto per complessive ore 6 (3 per quadrimestre)
- Economia politica per complessive ore 6 (3 per quadrimestre)
- Storia per complessive ore 6 (3 per quadrimestre)
- Italiano per complessive ore 6 (3 per quadrimestre)
- Inglese per complessive ore 6 (3 per quadrimestre)
- Religione per complessive ore 3

Strumenti di valutazione del progetto

- La costanza della partecipazione;
- La pertinenza degli interventi;
- L'attenzione da posto nella partecipazione;
- La capacità di approfondimento;
- La capacità di collaborazione ed interazione con il gruppo classe.
- L'autonomia nel promuovere iniziative

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano nella società e nel mondo del lavoro di domani. La legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" – d'ora in poi denominati PCTO – attuati nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del percorso di studio. L'esperienza svolta

nell'ambito dei PCTO, introdotta inizialmente nel 2003, è stata istituzionalizzata dalla Legge 107/2005, Legge sulla Buona Scuola ed ha l'obiettivo di affiancare alla formazione scolastica, prettamente teorica, un periodo di esperienza pratica, presso un organismo pubblico o privato.

Pertanto tutte le attività (giornate di orientamento, incontri con esponenti apicali di aziende, stage, ricerche sul campo, project work, programmi di formazione in materia di salute e sicurezza) sono dirette a favorire l'integrazione con il mondo del lavoro.

Nello specifico le attività hanno consentito, agli alunni coinvolti, di imparare con la pratica (learning by doing) competenze tecniche professionalizzanti specifiche del settore turistico e di sviluppare soft skills, affiancati sempre da tutor scolastici e aziendali, oltre ad esperti provenienti dal mondo del lavoro.

Nel corso del terzo anno la classe è stata coinvolta

- Incontro dibattito "Il riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie per la ripartenza. Terra Aut respira il fresco profumo della libertà"
- PROGETTO "IL GUSTO DELL'INCLUSIONE" Muoviamoci insieme alla scoperta del Parco Nazionale Alta Murgia
- Viaggio di istruzione - "CodyTrip in Salento, Taranto e Valle d'Itria "La Terra è il mio tesoro"

Nel corso del quarto anno si sono realizzati i seguenti progetti:

1. Mostra itinerante: "**What were you wearing?**", evento organizzato dal Comune di San Ferdinando di Puglia, in collaborazione con l'Osservatorio Giulia e Rossella centro anti violenza ONLUS, contro gli stereotipi che colpevolizzano le vittime di stupri.

2. **PROGETTO OLEUM**

Il progetto intende promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle risorse e dei prodotti del territorio da promuovere attraverso la realizzazione di strumenti digitali relativi alla realtà aumentata e virtuale, nonché alla promozione e diffusione degli stessi. La classe ha realizzato il video "UNA STORIA TUTTA DA GUSTARE – PERCORSO TURISTICO DEI CINQUE SENSI", un Tour

virtuale, che si focalizza nel percorso sensoriale legato alla produzione dell'olio. Parte dalle riflessioni sulle proprie sensazioni, fotografa gesti, suoni e tradizioni del mondo contadino, che come in passato continua ad amare la propria terra e a prendersene cura per il proprio sostentamento. Una proposta da valorizzare e condividere anche in percorsi turistici di tipo esperienziale e sostenibile e da offrire al viaggiatore alla ricerca di autenticità e attento alle risorse locali. Il video è stato premiato: - in data 01/12/2021, aggiudicandosi il primo posto assegnato dalla giuria popolare e dalla giuria di esperti nell'ambito del concorso indetto dalla ProLoco di San Ferdinando di Puglia; - il 28/05/2022, nell'ambito del concorso "LAVORI IN CORTO" – sezione video interni, promosso dall'Istituto Scolastico Dell'Aquila-Staffa, si è aggiudicato il primo posto

3. Progetto '**Puglia Coast to Coast**'. Guarda ... che trovi". Attività di "laboratorio territoriale", per conoscere le diverse sub regioni della regione Puglia e valorizzarle anche dal punto di vista turistico.
4. '**Parco delle Cave di San Samuele di Cafiero**' - Guide naturalistiche, accompagnamento delle scolaresche e animazione
5. "**IL GUSTO DELL'INCLUSIONE**" Muoviamoci insieme alla scoperta del Parco Nazionale Alta Murgia
6. **PROGETTO: "TURISMO E TERRITORIO – VALORIZZAZIONE E SVILUPPO"** Il progetto intende promuovere un laboratorio territoriale, attraverso l'espressione di mezzi e di linguaggi differenti. In particolare si propone di guidare gli studenti alla conoscenza e valorizzazione del territorio per fini turistici, focalizzandosi sulla destination management da promuovere attraverso il web e il digital marketing
7. **PROGETTO: CHI SONO CHE FACCIO** Promosso dall'ANPAL Servizi ha lo scopo di orientare gli studenti verso le politiche attive del lavoro, aiutarli ad analizzare le esperienze e i percorsi formativi, a catalogarli nel CV e a raccontarli in un colloquio di lavoro.
8. **CORSO SULLA SICUREZZA**
9. **PROGETTO: STAGE A RIMINI** Il progetto ha visto gli alunni impegnati in strutture alberghiere e in una agenzia portuale del comune di Rimini, dove hanno

potuto osservare le dinamiche aziendali specifiche del settore turistico. Progetto ‘Turismo e territorio’:- Valorizzazione e sviluppo - Come raccogliere informazioni sulle risorse turistiche da ricercare nel Parco Fluviale dell’Ofanto

10.PROGETTO BIBLIOTECA Il progetto nasce dal bisogno di inserire gli studenti diversamente abili in percorsi di formazione in cui possano misurare le proprie capacità e gestire i propri tempi. Si tratta di svolgere un servizio all’interno della biblioteca dell’Istituto, ricoprendo piccoli incarichi relativi alle comuni mansioni tipiche del luogo: archiviazione di libri; gestione del database; servizio di prestito libri.

Nel corso del quinto anno la classe ha partecipato

- “FAI per la scuola” “Parco della Rimembranza”
- Orientamento per l’Open day
- Uscita a Roseto Valfortore
- Fiera del carciofo

6. ATTIVITA’ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

- Attività di orientamento in uscita:

- Incontro “Commercio internazionale opportunità per il territorio in collaborazione con l’Agenzia delle dogane di Barletta
- Incontro con l’agenzia Atomic Animation Art
- Mostra di “Cartografia storica del tavoliere Ofantino”
- Mostra fotografica “Wonder Women”
- “Sportello Professionale Militare” promosso dalla Provincia BAT, d’accordo con la Direzione Generale della Professione Militare
- Incontro con i formatori dell’ITS Academy Apulia Digital Maker”
- Incontro con il Tenente Francesco Murgese della Guardia di Finanziari Margherita di Savoia
- Presentazione del libro “I luoghi della memoria in Puglia”
- Lezione itinerante tra le vie della giudecca e visita guidata della Sinagoga a Trani
- Visita Castello di Monteverde
- Fiera del Levante di Bari per la visita del Salone dello Studente

- Incontro di formazione con il prof. Carmine Gissi in vista delle mattinate FAI
- Incontro/dibattito “ Sostenibilità , benessere, uguaglianza e social media”
- Incontro con il Cap. Casini del Comando dei Carabinieri di Barletta
- Concerto “ Soundiff Brase Ensemble”

7. PROVE INVALSI

Nei giorni 23/24/27-03-2023 la classe ha sostenuto le prove rispettivamente in Italiano, Matematica e Lingua Inglese,

8. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Il Consiglio ha programmato per il 25 Maggio una simulazione della prova orale degli esami di stato al fine di mettere gli alunni nelle condizioni di testare la modalità del colloquio.

Per quanto riguarda le due prove scritte, i docenti delle rispettive discipline negli ultimi mesi hanno somministrato agli alunni le prove svolte negli anni precedenti al fine di allenare gli stessi alla redazione e/o risoluzione delle prove scritte.

Firme del Consiglio di classe

Docente	Firma
Mariangela Sivo	
Arianna Daloso	
Luigi Caiaffa	
Antonio M. Capacchione	
Ruggiero Russo	
Carmela Digregorio	
Silvia Caterino	
Anna Bozzi	
Marco Romano	
Giacomo Capodivento	
Maria Antonella Farano	
Maria Rosaria Raimondi	
Antonio Dipace	

RELAZIONE FINALE

Docente: Sivo Mariangela

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe: 5[^]Turismo

a.s. 2022-2023

Profilo della classe

La classe, composta da n.9 alunni frequentanti, sebbene sempre corretta nei confronti dell'insegnante, si è dimostrata sin dall'inizio dell'anno scolastico poco motivata allo studio e poco partecipe e collaborativa. Fatta eccezione di un ridotto numero di allievi, i più hanno recepito con superficialità le attività proposte.

La situazione ha costretto il docente a continue e ripetute attività di recupero e ripetizione, che di conseguenza hanno richiesto ritmi lenti di insegnamento/apprendimento e riduzione dei contenuti e dei tempi, rispetto a quanto programmato ad inizio anno.

In generale, lo studio a casa è risultato appena accettabile, pertanto l'assimilazione degli argomenti è avvenuta principalmente in classe, mediante attività laboratoriali di scrittura e comprensione e analisi dei testi. Pochi alunni sono stati costanti nell'impegno e/o disponibili all'approfondimento e all'analisi critica; molti studenti hanno dimostrato una applicazione inadeguata alle potenzialità e un metodo di studio mnemonico. Le difficoltà maggiori si sono riscontrate ovviamente in quegli alunni che già presentavano competenze deboli e conoscenze lacunose.

Nella classe si segnala la presenza di n.3 alunni diversamente abili con programmazione per obiettivi minimi.

Il livello di competenze e conoscenze risulta globalmente discreto. Nel gruppo classe infatti solo pochi elementi si distinguono per un profitto soddisfacente, frutto di una valutazione desunta non solo da conoscenze e competenze conseguite ma anche da fattori quali costanza nell'impegno, frequenza, responsabilità e puntualità negli adempimenti scolastici.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Gli alunni, seppur con differenti livelli di competenze e di autonomia, sono in grado di:

- conoscere gli argomenti di studio nelle linee essenziali
- collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari
- saper fare semplici raffronti tra autori/testi/ movimenti
- cogliere il contenuto di un testo e le relazioni fra contenuto e forma
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari più rappresentativi
- usare le competenze di analisi acquisite per confrontarsi con testi nuovi
- effettuare collegamenti e raffronti tematici con altri campi disciplinari
- produrre in forma scritta ed orale in modo sufficientemente corretto, coerente e coeso
- produrre nelle tipologie testuali dell'Esame di Stato
- ascoltare in modo partecipe, prendere appunti e individuare i nuclei centrali nei discorsi altrui
- utilizzare le tecnologie digitali per presentare semplici progetti o prodotti

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

In generale, nello studio della disciplina si è privilegiato un approccio alla didattica improntato a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e favorire la sua autonomia.

L'uso di mappe concettuali, di schemi/sintesi, di presentazioni/prodotti digitali, di domande stimolo per uno studio attivo ha permesso di esaminare l'oggetto di studio nelle interrelazioni di tutti i suoi elementi, allo scopo di raccordare le conoscenze in ambito disciplinare e pluridisciplinare o di semplificare i contenuti con funzione di prompting.

È stato adoperato sia il metodo induttivo che quello deduttivo, preferendo tuttavia maggiormente la lezione dialogata a quella frontale e privilegiando attività laboratoriali, basate su una ricerca guidata delle informazioni online, su materiale multimediale abbinato al manuale o fornito dal docente. Il lavoro individuale è stato sottoposto a controllo sistematico dell'impegno e della partecipazione.

La partecipazione degli alunni ad attività culturali del territorio e d'Istituto è stata valorizzata e condivisa in aula in un'ottica di personalizzazione del progetto formativo.

È stata impiegata la Flipped classroom per stimolare l'applicazione e sostenere l'attenzione, il Debate per favorire l'acquisizione delle competenze trasversali e spingere gli alunni ad un approccio critico, in aggiunta alle metodologie già utilizzate in presenza.

Si sono previsti ripetuti e personalizzati interventi di recupero e ripetizione, ma anche approfondimenti per eventuali eccellenze.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Strumenti:

- libro di testo formato cartaceo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, "Le occasioni della letteratura. Dall'età postunitaria ai giorni nostri", vol. 3, Pearson Paravia
- libro di testo formato liquido con sue estensioni
- materiali prodotti dal docente
- presentazioni digitali: ppt, padlet, word cloud
- mappe concettuali
- letture o sitografie di approfondimento
- risorse didattiche (schede, sintesi, prove e quiz) da piattaforme dedicate alla formazione quali Hub Scuola, My Pearson Place, MyZanichelli, Weschool, Scuolabook Network
- visione di brevi filmati a tema (YouTube, Treccani, lezioni Rai scuola, altri portali dedicati)
- documentari
- gamification (Kahoot, Learningapps, Quizizz)
- esercizi interattivi

Spazi:

- aula
- piattaforma Classroom di Google Apps for Education
- Re di Axios

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche e le valutazioni intermedie sono state finalizzate alla promozione delle capacità individuali e della motivazione allo studio, ad accrescere le competenze disciplinari, la capacità critica e di fare collegamenti pluridisciplinari, oltre che a modificare, quando necessario, l'iter della programmazione.

Le verifiche scritte sono state di diversa tipologia:

- prove strutturate, semistrutturate, a domanda aperta
- comprensione del testo
- analisi del testo guidata
- testo espositivo-argomentativo
- compiti di ricerca-scoperta
- produzioni digitali di sintesi ed approfondimento come mappe, ppt o padlet-

Le valutazioni finali hanno tenuto conto del profitto complessivo raggiunto, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dei progressi compiuti, nonché della frequenza.

Gli indicatori di valutazione adottati sono stati i seguenti:

- Responsabilità
- Partecipazione attiva
- Cura nello svolgimento di compiti ed elaborati
- Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici, incluso quello multimediale
- Rielaborazione e metodo
- Completezza
- Competenze disciplinari
- Capacità di approfondimento e di analisi critica
- capacità di autocorrezione orale degli elaborati scritti svolti in asincrono su Classroom su prompting del docente in attività sincrona.

Contenuti

MODULO 1: COMPRENDERE E PRODURRE

- Le tipologie testuali del nuovo Esame di Stato
- Lettura del quotidiano e di giornali settoriali
- Esercitazioni sul modello Invalsi
- La scrittura professionale
- Lettura integrale del testo *Gesù è più forte della camorra* di don Aniello Manganiello

MODULO 2: GLI INTELLETTUALI E LA SOCIETÀ DI MASSA

- Il contesto storico e culturale di fine '800 - inizio '900
- Il Classicismo di Carducci
- Aspetti sintetici del Realismo
- Naturalismo, Verismo e Decadentismo: poetiche a confronto
- Verga e la produzione verista
- La sensibilità decadente in Italia: Pascoli e D'Annunzio

MODULO 3: DANNAZIONE E SPERIMENTAZIONE NELLA PRODUZIONE POETICA DEL '900

- Le Avanguardie storiche: il Futurismo
- L'Ermetismo
- Negatività e guerra nella poesia: Ungaretti e Montale

MODULO 4: IL ROMANZO DELLA CRISI

- Pirandello
- Svevo

MODULO 5: ESPRESSIONI LETTERARIE DEL SECONDO NOVECENTO

Il romanzo italiano dal Neorealismo al postmoderno: panoramica antologica e ritratti

MODULO 6: AREA PROGETTO

- Partecipazione al progetto FAI come “*Apprendisti ciceroni*” durante le Giornate FAI per le scuole (23 e 24 novembre 2022)
- Partecipazione alla Fiera Nazionale Del Carciofo come guide turistiche per la promozione e la valorizzazione del centro storico di San Ferdinando di Puglia (11-12-13 novembre 2022).
- Partecipazione al progetto “Legalità”.
- Partecipazione a diverse uscite ed attività collegate al percorso di PCTO.

RELAZIONE FINALE

Docente: Sivo Mariangela

Disciplina: STORIA

Classe: 5[^]Turismo

a.s. 2022-2023

Profilo della classe

Per la disciplina della Storia si devono ritenere valide tutte le riflessioni relative al profilo della classe già riportate nella relazione di Lingua e Letteratura Italiana, tuttavia bisogna mettere in evidenza le maggiori difficoltà riscontrate nello studio e nell'interiorizzazione dei contenuti.

Quasi tutti gli alunni presentano una esposizione degli avvenimenti meramente mnemonica e non sempre organica e precisa nel lessico; solo se guidati, riescono ad applicare concetti ordinatori e classificatori e a cogliere relazioni temporali, spaziali e di causa - effetto. Alcuni di essi, per le tante assenze e per uno studio molto discontinuo, non hanno maturato una visione d'insieme del periodo storico trattato. Un ristretto numero di alunni invece ha mostrato volontà e richiesta di approfondimento, seppur con risultati differenti in termini di competenze e conoscenze acquisite. Per sostenere l'attenzione si sono previste attività collaborative con la creazione di prodotti digitali condivisi (ppt o padlet), si è fatto largo uso di fonti, carte storiche, documenti scritti di diversa natura e di materiale di sintesi come mappe concettuali e ppt.

La situazione ha costretto il docente a continue e ripetute attività di recupero e ripetizione, che di conseguenza hanno richiesto ritmi lenti di insegnamento/apprendimento e riduzione dei contenuti e dei tempi, rispetto a quanto programmato ad inizio anno.

In generale, lo studio a casa è risultato appena accettabile. Pochi alunni sono stati costanti nell'impegno e/o disponibili all'approfondimento e all'analisi critica; molti studenti hanno dimostrato una applicazione inadeguata alle potenzialità e un metodo di studio mnemonico. Le difficoltà maggiori si sono riscontrate ovviamente in quegli alunni che già presentavano competenze deboli e conoscenze lacunose.

Nella classe si segnala la presenza di n.3 alunni diversamente abili con programmazione per obiettivi minimi.

Il livello di competenze e conoscenze risulta globalmente discreto. Nel gruppo classe infatti solo pochi elementi si distinguono per un profitto soddisfacente, frutto di una valutazione desunta non solo da conoscenze e competenze conseguite ma anche da fattori quali costanza nell'impegno, frequenza, responsabilità e puntualità negli adempimenti scolastici.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Fatta eccezione dei pochi elementi che non hanno raggiunto i livelli di sufficienza, gli alunni, seppur con differenti livelli di competenze e di autonomia, sono in grado di:

- conoscere gli argomenti di studio nelle linee essenziali
- collocare nel tempo e nello spazio gli eventi/fenomeni storici studiati
- cogliere gli elementi di continuità o di novità di un determinato processo storico

- cogliere i nessi causa-effetto
- conoscere le diverse forme di organizzazione sociale, politica, economica studiate
- usare e commentare una fonte storica
- conoscere e usare il lessico base specifico della disciplina
- esporre in forma sufficientemente chiara e convincente fatti e problemi
- utilizzare le tecnologie digitali per presentare semplici progetti o prodotti

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

In generale, nello studio della disciplina si è privilegiata una trasmissione attiva e costruttiva delle conoscenze. L'uso di documenti/fonti di diversa natura, carte storiche, mappe concettuali, schemi/sintesi, presentazioni/prodotti digitali ha permesso di sostenere l'attenzione e di evidenziare i collegamenti esistenti nella catena inferenziale, allo scopo di raccordare le conoscenze in ambito disciplinare e pluridisciplinare o di semplificare i contenuti con funzione di prompting.

Si sono previste attività laboratoriali di approfondimento su alcuni argomenti o finalizzate alla problematizzazione ed attualizzazione di alcuni contenuti, alcune anche di tipo pluridisciplinare. Per fissare gli argomenti si sono usate domande stimolo o esercizi strutturati o semistrutturati presenti sul testo o sul web. Il lavoro individuale, in classe o a casa, è stato sottoposto a controllo sistematico dell'impegno e della partecipazione attraverso domande-stimolo atte anche al riepilogo degli argomenti, oltre che fungere da feedback sull'assimilazione dei concetti.

La partecipazione degli alunni ad attività culturali del territorio e d'Istituto sono state valorizzate e condivise in aula in un'ottica di personalizzazione del progetto formativo.

Si è adottata la Flipped classroom per stimolare l'applicazione e sostenere l'attenzione, il Debate per favorire le competenze trasversali e spingere gli alunni ad un approccio critico, in aggiunta alle metodologie già utilizzate in presenza.

Si sono previsti ripetuti e personalizzati interventi di recupero e ripetizione, ma anche approfondimenti per eventuali eccellenze.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Strumenti:

- libro di testo formato cartaceo: Vittoria Calvani, Una Storia per il futuro, Il Novecento e oggi, vol. 3, A. Mondadori Scuola.
- libro di testo in formato liquido con estensioni
- materiali prodotti dal docente
- presentazioni digitali: ppt, padlet,
- mappe concettuali
- letture o sitografie di approfondimento
- risorse didattiche (schede, sintesi, prove e quiz) da piattaforme dedicate alla formazione quali Hub Scuola, My Pearson Place, MyZanichelli, Weschool, Scuolabook Network
- visione di brevi filmati a tema (You tube, Treccani, lezioni Rai scuola, altri portali dedicati)
- documentari
- esercizi interattivi
- gamification (Kahoot, Learningapps, Quizizz)

Spazi:

- aula
- piattaforma Classroom di Google Apps for Education
- Re di Axios

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche e le valutazioni intermedie sono state finalizzate alla promozione delle capacità individuali e della motivazione allo studio, ad accrescere le competenze disciplinari, la capacità critica e di fare collegamenti pluridisciplinari, oltre che a modificare, quando necessario, l'iter

della programmazione.

Si sono privilegiate verifiche brevi. Le verifiche orali sono state effettuate tramite:

- Tradizionale interrogazione
- Dialogo e partecipazione alla discussione organizzata
- Osservazione sistematica e diretta di atteggiamenti-comportamenti
- Eventuale uso di prove strutturate e semistrutturate

Per la verifica di attività laboratoriali si sono utilizzate apposite rubriche valutative del prodotto e del processo, a seconda del compito assegnato/osservato.

Quando all'alunno si è dato un compito di realtà o la creazione di un prodotto digitale o una ricerca, ha fatto sempre seguito una verifica orale per accertare l'interiorizzazione dei contenuti e la capacità espositiva e di collegamento.

Le valutazioni finali hanno tenuto conto del profitto complessivo raggiunto, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dei progressi compiuti, nonché della frequenza.

Gli indicatori di valutazione adottati sono stati i seguenti:

- Responsabilità
- Partecipazione attiva
- Cura nello svolgimento di compiti ed elaborati
- Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici, incluso quello multimediale
- Rielaborazione e metodo
- Completezza
- Competenze disciplinari
- Capacità di approfondimento e di analisi critica

Contenuti didattici

MODULO 1: DALLA BELLE ÉPOQUE ALLA GRANDE GUERRA

- L'Europa alla fine dell'Ottocento: Imperialismo e colonialismo (ripresa)
- La Belle époque e la società di massa
- L'Europa prima della Grande Guerra
- L'Italia giolittiana
- La Grande Guerra
- America e Asia nella Grande Guerra
- La Rivoluzione in Russia

MODULO 2: GLI STATI UNITI E IL NEW DEAL, L'EUROPA E IL TOTALITARISMO

- Trattati di pace, l'Europa e gli Stati Uniti dopo la guerra
- Crisi dello Stato liberale in Italia e affermazione del fascismo
- Nascita e crisi della Repubblica di Weimar
- La crisi del 1929 in Usa e in Europa
- Il nazismo in Germania
- L'Unione Sovietica di Stalin

MODULO 3: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Il fascismo degli anni Trenta
 - Tensioni internazionali
 - Hitler prepara la guerra
 - La Seconda guerra mondiale
 - La vittoria degli Alleati e della Resistenza
- La Shoah

MODULO 4: LA GUERRA FREDDA DEL MONDO BIPOLARE

Il mondo della guerra fredda: Stati Uniti e Unione Sovietica (aspetti generali)

- La decolonizzazione (aspetti generali)
- Il boom economico dell'Occidente (aspetti generali)
- L'Italia repubblicana dal 1945 agli anni Sessanta (aspetti generali)

MODULO 5: STORIA LOCALE E LABORATORI DIDATTICI

- Educazione Civica: L'operatività in concreto, nei vari contesti e scenari internazionali, delle istituzioni europee, dell'ONU e delle sue agenzie in materia di sicurezza
- Laboratorio: La propaganda fascista attraverso le immagini e i filmati dell'Archivio storico Luce

- Partecipazione al progetto “FAI” come “*Apprendisti ciceroni*” durante le Giornate FAI per le scuole (24 e 25 novembre 2022) e alla Fiera Nazionale del Carciofo come guide turistiche per la promozione e valorizzazione del centro storico di San Ferdinando di Puglia (11-12-13 novembre 2022)
- Partecipazione a diverse uscite ed attività collegate al percorso di PCTO.

San Ferdinando di Puglia, 13.05.2022

Il Docente
Prof.ssa Mariangela Sivo

RELAZIONE FINALE

Docente: DIGREGORIO CARMELA

Disciplina: FRANCESE

Classe: 5 AT

a.s. 2022-2023

Profilo della classe

La classe, sebbene sempre corretta nei confronti dell'insegnante, si è presentata sin dall'inizio dell'anno poco motivata allo studio e ha frequentato le lezioni in modo molto irregolare, compromettendo così i risultati attesi in termini di competenze e conoscenze ed il normale svolgimento del programma. Soprattutto gli elementi con prerequisiti di accesso più alto hanno gestito il tempo scuola non rispettando scadenze ed adempimenti formali. La situazione ha costretto il docente a continue e ripetute attività di recupero e ripetizione, ha causato un importante rallentamento dei ritmi di insegnamento/apprendimento e ha richiesto una riduzione dei contenuti qualitativamente e quantitativamente, rispetto a quanto programmato ad inizio anno. A nulla sono valsi i colloqui e le comunicazioni costanti alle famiglie.

In generale, lo studio a casa è risultato appena accettabile, e comunque molto al di sotto dei livelli degli anni precedenti. Gli alunni che presentavano competenze e conoscenze deboli e lacunose in ingresso hanno continuato ad essere incostanti.

Il livello di competenze e conoscenze risulta globalmente appena sufficiente e l'esposizione orale e scritta non sempre corretta. Le difficoltà maggiori sono emerse nell'esposizione orale soprattutto dovuto alla mancanza di studio.

Le valutazioni finali sono frutto di una valutazione desunta non solo da conoscenze e competenze conseguite ma anche da fattori quali costanza nell'impegno, frequenza, responsabilità, puntualità negli adempimenti scolastici, miglioramento nel profitto o nel processo di apprendimento.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Rispetto alla programmazione prevista ad inizio anno, la classe ha raggiunto sufficienti risultati.

La programmazione ha subito un forte rallentamento ed una inevitabile riduzione contenutistica a causa delle numerose assenze, addirittura in alcuni giorni in classe era possibile trovare solo gli alunni DVA.

COMPETENZE

Utilizzare la lingua francese per i principali scopi comunicativi ed operativi

Produrre testi in lingua francese in relazione ai differenti scopi comunicativi

Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

ABILITA'

- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- -Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale,

anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- -Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- -Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.
- -Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- -orientarsi nella comprensione di pubblicazioni in lingua francese relative al settore turistico;
- -possedere una conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi francofoni che gli permetta di comprenderla senza filtrarla attraverso la propria e di usare la lingua con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

La metodologia e le strategie didattiche hanno avuto lo scopo di valorizzare le attitudini dei singoli alunni e di sviluppare le loro potenzialità. Le attività didattiche hanno mirato al coinvolgimento degli studenti stessi (lezione partecipata, attività in coppie e lavori di gruppo).

Oltre alla lezione frontale, è stato utilizzato anche il metodo della lezione partecipata o interattiva per coinvolgere il più possibile gli alunni nel dialogo educativo e abituarli a sviluppare in maniera autonoma gli argomenti proposti. Quest'anno, inoltre, hanno potuto usufruire di una risorsa importante, come l'assistente di lingua francese, sebbene sempre a causa delle ripetute assenze, il lavoro programmato si vanificava. Per fissare poi con chiarezza i concetti fondamentali e la loro applicazione, un congruo numero di ore è stato dedicato ad esercitazioni ed alla correzione dei compiti il cui svolgimento ha creato qualche difficoltà.

I tempi stabiliti sia per le consegne scritte, sia gli incontri per le verifiche orali, non sono mai stati rispettati.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

I libri di testo sono stati i punti di riferimento degli alunni ma ci si è avvalsi anche di strumenti didattici flessibili come il lettore CD, per permettere di usufruirne nella versione ebook sia con la LIM che nel laboratorio linguistico (utilizzato per esercizi di ascolto, visione di clips ed esercizi grammaticali online con autovalutazione) e materiali di vario tipo, tra cui il libro Planète tourisme

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Attuare una valutazione formativa:

- effettuare una rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni, produzione di materiali nel rispetto delle consegne, ...);
- valutare la qualità dell'interazione: coinvolgimento nelle esperienze, capacità di lavorare con altri compagni, capacità di superamento delle crisi;
- valutare la comunicazione e la riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento),
- valutare la capacità di autovalutazione e la consapevolezza degli alunni circa i guadagni conseguiti tramite lo studio.

La valutazione dei contenuti è stata attuata attraverso:

- colloqui e verifiche
- verifiche e prove scritte

Contenuti didattici

Le tourisme culturel :

Les châteaux de la Loire et les terres de Savoie

LA RESTAURATION ET LA GASTRONOMIE

La restauration dans les hôtels:

Le régime hôtelier

Le marché de la restauration
Les différents types de restaurants
Le tourisme oenogastronomique
LA CRÉATION ET LA PROMOTION DU PRODUIT TOURISTIQUE
Le produit touristique
La spécificité du produit touristique
Les produits touristiques en évolution
La conception et la vente du produit touristique
La communication commerciale
LE TOURISME VERT:
Le parc naturel des Causse du Quercy et les Abruzzes
LE TOURISME RÉLIGIEUX:
Jean Jacques de Compostelle
TOURISME ET TRANSPORTS
Tourisme et industrie des transports
Tourisme et transport routier
Tourisme et transport ferroviaire
Tourisme et transport aérien
Tourisme et transport sur l'eau
L'organisation du voyage :
Le voyage en voiture
Le voyage en train
Le voyage en avion
Le voyage en bateau
Le personnel qui s'occupe des voyageurs
LA VENTE DE PRESTATIONS ET DE SERVICES
La facturation
CREER ET ORGANISER LES FORFAITS TOURISTIQUES
Les forfaits touristiques
L'identification du voyage à forfait
Les producteurs de forfaits
La construction d'un itinéraire
Identification de la demande
Le choix des visites et du transport
Les sources documentaires
Les prestataires de services
La rédaction de l'itinéraire
Le concepteur de voyage
Le rédacteur des brochures
L'accompagnateur
Présentation des objectifs de l'Agenda 2030



RELAZIONE FINALE

Docente: Daloiso Arianna

Disciplina: Lingua inglese

Classe: 5T

a.s. 2022-2023

Profilo della classe Gli alunni hanno evidenziato un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera anche se non tutti hanno migliorato la rispettiva preparazione. La frequenza non è stata regolare per tutti. La maggior parte degli alunni ha dimostrato interesse e motivazione per la disciplina. La partecipazione è stata attiva per quasi tutti, discontinua per pochi.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

L'impegno è stato costante e soddisfacente per la maggior parte degli studenti. A fine anno alcuni alunni evidenziano risultati non del tutto positivi a causa di uno studio superficiale e discontinuo; altri alunni evidenziano una preparazione buona; non sempre conoscono in modo approfondito i contenuti, la comprensione dei messaggi è agevole, si esprimono in modo semplice e corretto.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

I criteri metodologici seguiti hanno mirato all'acquisizione del controllo progressivo delle quattro abilità linguistiche (speaking, listening, reading, writing), delle quali è stata leggermente privilegiata la prima in vista del possibile conseguimento di una competenza comunicativa più immediata da impiegare nella esposizione dei temi considerati.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

È stato usato il libro di testo degli alunni, schede, mappe concettuali, contenuti digitali e multimediali, e altri materiali prodotti dall'insegnante, per stimolare e rendere più interessante lo studio della lingua rendendola più vivace e meno scolastica.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Sono state eseguite verifiche orali e verifiche scritte di varia tipologia: T/F; quesiti a risposta aperta; riassunti; traduzioni inerenti agli argomenti svolti che hanno accertato la loro capacità di rielaborazione del linguaggio, la conoscenza e l'uso delle strutture grammaticali, il grado di abilità raggiunto nella comprensione e produzione di testi.

La valutazione finale di ogni singolo studente ha tenuto conto del profitto, del livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico.

Contenuti didattici

Il programma fissato all'inizio dell'anno scolastico non ha subito modifiche nel suo svolgimento. I contenuti scelti per lo studio sono stati accessibili linguisticamente e rilevanti dal punto di vista delle motivazioni. Sono state scelte funzioni linguistiche legate agli interessi ed esperienze degli alunni, per esempio presentarsi, descrivere persone e luoghi, chiedere e dare informazioni. Sono state sviluppate le competenze comunicative in ambito tecnico e settoriale per un utilizzo in contesti di tipo turistico. È stato approfondito il lessico specifico del settore e sono state eseguite anche le funzioni linguistiche relative a situazioni reali e quotidiane del settore turistico.

Il Docente

Arianna Daliso

RELAZIONE FINALE

Docente: Silvia CATERINO

Disciplina: Lingua spagnola

Classe: 5 T

a.s. 2022-2023

Profilo della classe

La classe è composta da 9 alunni, 6 maschi e 3 femmine. Sono presenti un alunno con programmazione differenziata seguito dall'insegnante di sostegno per 18 h settimanali e due alunni con programmazione per obiettivi minimi seguiti per 9 ore settimanali ciascuno dall'insegnante di sostegno. È una classe rispettosa delle regole e generalmente corretta, seppur partecipando in maniera non sempre attiva al dialogo educativo; l'impegno è stato altalenante soprattutto per quanto riguarda il lavoro a casa. La frequenza scolastica è stata molto discontinua: diversi alunni hanno un numero elevato di assenze e ciò ha contribuito a rendere il loro studio poco lineare ed efficace, non sempre sufficiente per raggiungere gli obiettivi didattici prefissati. Uno di loro in particolare è stato assente per la quasi totalità del secondo quadrimestre.

La classe ha maturato competenze appena sufficienti nell'ambito del linguaggio di settore affrontato nell'anno scolastico; un gruppo ristretto di studenti ha invece raggiunto risultati abbastanza soddisfacenti, maturando competenze adeguate.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Ci sono state delle variazioni rispetto alla programmazione, per quanto riguarda alcuni contenuti di grammatica e quelli specifici di settore: il programma è stato semplificato e ridotto al massimo snellendolo laddove possibile per via delle difficoltà riscontrate dagli studenti dovute a lacune pregresse e alla discontinuità della loro partecipazione alle lezioni. Le numerose assenze da parte di alcuni hanno infatti portato ad un generale rallentamento e alla necessità di un maggior intervento didattico di recupero e potenziamento di numerosi argomenti. I traguardi attesi sono stati tuttavia in linea di massima raggiunti.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

L'approccio è stato di tipo comunicativo, focalizzato cioè sull'effettivo uso della lingua piuttosto che sulla perfezione grammaticale della stessa; è stata privilegiata l'interazione in lingua in classe, così come l'utilizzo di video e testi autentici e la simulazione di scene e situazioni in classe (*juego de rol*). Non sono mancati esercizi di rinforzo e potenziamento delle strutture grammaticali, nonché numerose attività di recupero per colmare le lacune esistenti e consolidare le conoscenze di base.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Le lezioni sono state svolte interamente in presenza, in classe. É stato utilizzato il libro di testo, soprattutto nella versione online proiettato alla Lim, insieme ad altri contenuti multimediali sempre proiettati alla lim. In aggiunta sono stati proposti video autentici, siti web, fotocopie.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate verifiche formative e sommative: 4 verifiche orali e 4 verifiche scritte nell'arco dell'anno scolastico, unite a test in classe e dialoghi guidati per fornire agli alunni un feedback su quanto appreso. Le verifiche scritte hanno riguardato attività grammaticali, comprensioni di testi con domande a risposta chiusa e brevi produzioni scritte. Riguardo alla valutazione sono stati seguiti i criteri indicati nel PTOF, tenendo conto dei livelli raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità relative alle 4 abilità (produzione scritta e orale, comprensione scritta e orale)

Contenuti didattici

Gramática:

Los tiempos pasados del indicativo, morfología del futuro y condicional

Contenidos de sector:


El turismo: tipos de turismo, tipos de alojamientos, la agencia de viajes y los circuitos turísticos, el turismo responsable y el turismo sostenible, las oficinas de turismo

El hotel: clasificación, precios, servicios e instalaciones, regimenes, la recepción, los procesos de check-in y check-out y sus documentos, departamentos y perfiles profesionales

Mesa y viajes: en el restaurante, los alimentos, la ciudad, medios de transporte, los billetes, el aeropuerto, el código IATA

Cultura y civilización: geografía física de España e Hispanoamérica, las Comunidades Autónomas, los viajes de C. Colón, las civilizaciones precolombinas, gastronomía de España, productos de origen americana, el Camino de Santiago, los Sanfermines de Pamplona, el Flamenco

La docente



RELAZIONE FINALE

Docente: ANTONIO MASSIMO CAPACCHIONE

Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Classe: 5[^] AT

a.s. 2022/2023

Profilo della classe: La classe è composta da 9 alunni effettivamente frequentanti, di cui due soggetti DSA e uno di tipo EH. A metà secondo quadrimestre l'alunno AZOUZI ha smesso di frequentare e, a tutt'oggi, lo stesso risulta assente in modo continuativo. La classe 5[^]AT, nel corso dell'anno scolastico 2022/2023, ha dimostrato scarso interesse e un mediocre livello di apprendimento. La situazione è particolarmente peggiorata durante il secondo quadrimestre: scarso è stato l'impegno nello svolgimento del lavoro a casa e difficoltosa l'attività di rendicontazione del docente nell'effettuazione delle verifiche orali: tranne alcuni casi, gli altri hanno rimandato il tempo delle verifiche orali arrivando a metà maggio con scarsi risultati a livello di contenuti. Diversa è la situazione riguardante l'alunna DSA e l'alunno EH, seguiti entrambi dagli insegnanti di sostegno: il loro rendimento e profitto sono risultati soddisfacenti. Per quanto attiene alla frequenza, essa non è stata affatto regolare: si evidenziano casi di lunghi e reiterati periodi di assenza dalle lezioni. Tutto questo ha contribuito a peggiorare il quadro complessivo di apprendimento e, allo stesso tempo, ha rappresentato un motivo di rallentamento dell'attività didattica in termini di programmazione.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Rispetto alla programmazione prevista ad inizio anno, la classe ha raggiunto sufficienti risultati. La programmazione ha subito un forte rallentamento a causa delle numerose assenze, tale che in alcuni giorni la classe risultava essere effettivamente decimata. Il sottoscritto ha preferito soffermarsi molto di più sul diritto pubblico, cercando di approfondire al meglio i contenuti della Costituzione italiana e i suoi organi a discapito della legislazione di settore che, per quanto importante, risulta essere molto complessa ed articolata e di non facile apprendimento.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Trattandosi di una materia orale, le metodologie e strategie utilizzate sono state quelle tipiche della lezione frontale. Il sottoscritto ha utilizzato materiale proprio, spiegando gli argomenti oggetto di programmazione con l'ausilio di slide, proiettate in corso di lezione. Gli alunni hanno così potuto approfondire gli argomenti nelle parti essenziali, senza perdersi in lungaggini testuali che spesso distolgono l'attenzione e privano il discente da ogni interesse per la materia. Spesso si è parlato in classe di argomenti caratterizzanti il periodo trascorso, dalla guerra in Ucraina al problema dell'inflazione e dell'occupazione. Per cui non sono mancati momenti di approfondimento e di riflessione guidata.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

L'ambiente di apprendimento è stato la classe. Non essendo una materia scientifica, e non necessitando di altri strumenti ed ambienti particolari, le lezioni si sono svolte in classe.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Lo strumento di verifica è stata l'interrogazione orale. Nella valutazione complessiva, il

sottoscritto ha tenuto conto della forma nell'esposizione; della capacità di argomentazione e delle competenze trasversali, richiamando, spesso e volentieri, contenuti di altre discipline, oltre che dei contenuti specifici riguardanti il diritto pubblico.

Contenuti didattici

1. **Lo Stato e i suoi elementi costitutivi**
2. **Forme di Stato e forme di governo**
3. **La Costituzione italiana: origini e principi fondamentali della Costituzione italiana**
4. **L'ordinamento della Repubblica:**
 - ✓ **Il Parlamento**
 - ✓ **Il Presidente della Repubblica**
 - ✓ **il Governo**
 - ✓ **la Magistratura**
 - ✓ **la Corte costituzionale**
5. **La Pubblica Amministrazione:**
 - ✓ **Nozione di Pubblica Amministrazione**
 - ✓ **I principi cui si ispira la pubblica amministrazione**
 - ✓ **Amministrazione diretta e indiretta**
 - ✓ **Gli organi deputati all'amministrazione diretta e indiretta: Governo, Enti locali e agenzie operative.**
 - ✓ **I beni pubblici: beni demaniali, beni pubblici indisponibili e beni pubblici disponibili**
6. **L'organizzazione turistica nazionale:**
7. **Il MiBACT, l'ENIT, l'ACI.**
8. **Cenni sui finanziamenti statali ed europei:**
9. **Cenni sulla Protezione, conservazione e fruizione dei beni culturali**
10. **Le agenzie viaggio.**

EDUCAZIONE CIVICA: 3 ore per quadrimestre – totale 6 ore

1. **Il diritto internazionale**
2. **Il diritto comunitario**
3. **Cenni sull'Europa e i suoi organi**
4. **L'Organizzazione delle Nazioni Unite**
5. **La Nato**
6. **G7 – G8 - WTO**

RELAZIONE FINALE

Docente: Prof. Luigi CAIAFFA

Disciplina: MATEMATICA Classe:

V T

a.s. 2022/2023

Profilo della classe

E' un gruppo nel quale è prevalso un comportamento corretto e adeguato al contesto scolastico. Soddisfacente la partecipazione al dialogo educativo, che ha permesso di conseguire risultati positivi. Pienamente sufficiente la preparazione di base per la maggior parte dei discenti, che ha permesso di impostare una programmazione capace di raggiungere obiettivi medi, senza trascurare il recupero e il potenziamento di alcuni elementi più fragili per conoscenze e competenze. Sono stati previsti, inoltre, sintesi e conoscenza essenziale degli argomenti previsti e da trattare in funzione delle competenze e delle capacità di ciascun discente, nell'ottica di una didattica personalizzata e individualizzata. Livello di apprendimento, per l'intero gruppo classe, pienamente sufficiente.

Traguardi formativi raggiunti(rispetto alla programmazione)

Le unità di apprendimento inserite nei piani di lavoro all'inizio del corrente anno scolastico sono state ridotte e rimodulate per tempi di sviluppo e quantità di contenuti. Questi ultimi, sono stati, infatti, semplificati e sintetizzati nel rispetto dei loro elementi più importanti e imprescindibili, attraverso dispense di sintesi e mappe concettuali, coadiuvate da esercitazioni di approfondimento. Tutto ciò ha permesso di raggiungere i seguenti obiettivi formativi:

- Comprendere, analizzare, saper rielaborare il concetto di funzione a due variabili applicate all'economia.
- Comprendere le analogie e le differenze tra i vari tipi di algoritmo matematico.
- Comprendere, analizzare, saper rielaborare il concetto di ricerca operativa e programmazione lineare e le relative applicazioni.
- Conoscere i principali concetti di matematica finanziaria applicandola al calcolo di montante, tempo e tassi di interesse nei vari tipi di regime.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

- Metodo induttivo; metodo deduttivo; brain storming; lezione partecipata; dibattito guidato; classe capovolta; didattica laboratoriale.
- Studio e rielaborazione orale e scritta dei contenuti, approfondimenti, ricerche, esercizi di fissazione delle conoscenze, controllo sistematico dell'impegno e della partecipazione alle varie attività didattiche.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

- Libri di testo: Tonolini, Zibetti, Metodi e modelli della matematica – Linea rossa , vol. 5, Minerva Scuola.
- Attrezzature e sussidi: calcolatrice scientifica, slide e appunti scaricati in rete, schemi e diagrammi.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Valutazione in itinere, con consegne a casa, come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione; valutazione formativa; valutazione sommativa. Interrogazioni; conversazioni/dibattiti; esercitazioni individuali e collettive; relazioni; test oggettivi strutturati.

Contenuti didattici

- FUNZIONI DI DUE VARIABILI E APPLICAZIONI ALL'ECONOMIA: nozioni elementari, ricerca di massimi e minimi con cenni alle funzioni di più di due variabili
- STUDIO E ANALISI MATEMATICA DEL BREAK EVEN POINT: definizione, esempi e rappresentazioni grafiche
- GLI ALGORITMI: strutture di controllo, esempi di costruzione
- MATEMATICA FINANZIARIA: Regime dell'interesse semplice, composto. Calcolo del Montante, Capitale, Tassi d'interesse

San Ferdinando di Puglia, 14.05.2023

Il Docente
Prof. Luigi CAIAFFA

RELAZIONE FINALE

Docente: Anna Bozzi

Disciplina: Geografia turistica

Classe: V T

a.s. 2022-2023

Profilo della classe

La classe, in generale, ha partecipato con poco interesse alle attività didattiche proposte. Fatta eccezione per i due alunni diversamente abili, nel secondo quadrimestre l'applicazione allo studio è risultata deludente, nonostante si sia proposto un lavoro di recupero individualizzato e revisionata la programmazione iniziale per favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi all'intero gruppo classe.

Traguardi formativi raggiunti

La programmazione, in base alle indicazioni nazionali e del consiglio di classe, ha cercato di offrire gli strumenti per creare negli allievi una mentalità professionale e la consapevolezza che il viaggio permette ai suoi fruitori di entrare in una realtà, fisica e umana, della quale sperimentare i caratteri e la storia, con un atteggiamento aperto al confronto e alle diversità culturali.

La trattazione degli argomenti è stata impostata secondo una logica tematica per far comprendere ai discenti la complessa struttura del fenomeno turistico, sulle diverse scale e ponendo una particolare attenzione al turismo sostenibile e responsabile.

Gli obiettivi minimi possono considerarsi complessivamente raggiunti da tutta la classe. I risultati, pur se non omogenei, sono stati genericamente sufficienti fatta eccezione di uno studente. In particolare, si evidenzia il conseguimento delle seguenti competenze:

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Analizzare l'immagine del territorio per riconoscere la specificità del suo patrimonio da valorizzare in proposte turistiche.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

In base al modulo, si sono applicate strategie e metodi di insegnamento appropriati. Sicuramente la metodologia della ricerca-azione è stata preferita, infatti attraverso i diversi approcci, gli studenti sono stati accompagnati nel percorso di apprendimento. Alla lezione frontale, si è associata la lezione partecipata e i lavori di gruppo (cooperative learning), le discussioni guidate e le ricerche individuali e di gruppo.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Il libro di testo (Bianchi S., Kohler R, Moroni S., Vigolini C., *Nuovo Passaporto per il Mondo*, DeAgostini, 2018) è stato integrato opportunamente da:

- testi di lettura
- mappe concettuali
- presentazioni PPT
- Risorse didattiche (schede, sintesi, prove e quiz) da piattaforme dedicate alla formazione quali ad esempio Hub Scuola e Zona geografia DeA scuola;
- Siti web istituzionali del turismo per ciascun Paese.
- Visione di brevi filmati a tema You tube.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno sono state adottate osservazioni sistemiche miranti a valutare l'interesse, la partecipazione alla vita scolastica, l'impegno, le capacità e le competenze in merito ai contenuti appresi; inoltre, accanto alla tradizionale verifica orale, è stato affiancato il dialogo guidato su

problematiche emerse durante il lavoro disciplinare, molto significativo per verificare le capacità critiche e il livello di maturazione degli allievi.

Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa ed adottata nel Dipartimento Disciplinare e Collegio dei docenti.

Contenuti didattici

I contenuti didattici sono così articolati:

Parte generale:

Concetti chiave della geografia turistica: turista e escursionista; turismo attivo e passivo; proprio e improprio; tipologie e caratteristiche, servizi al turista, le risorse turistiche, regione turistica, immagine turistica, itinerario turistico (grafico, sintetico, analitico), il turismo lento

Unità tematica n. 1: IL TURISMO NEL MONDO

Le principali aree turistiche. Il cambiamento della domanda e dell'offerta per la globalizzazione. L'organizzazione Mondiale del Turismo. Le organizzazioni internazionali. La cooperazione internazionale. La bilancia turistica. Le strutture ricettive. I trasporti.

Unità tematica n. 2: IL TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE

Modelli di sviluppo sostenibile. Il codice mondiale di etica del turismo. Il buon turista. L'U.N.E.S.C.O. Il F.A.I. I Parchi e le aree protette. Il turismo responsabile. Viaggi responsabili. Casi di studio: Il viaggio responsabile alla scoperta dell'Egitto.

Unità tematica n. 3: Il paesaggio e l'identità territoriale

Concetto di paesaggio geografico: il Paesaggio come patrimonio territoriale, espressione dell'identità da conoscere, valorizzare e promuovere. L'importanza del patrimonio territoriale e l'art. n. 9 della Costituzione italiana.

La salvaguardia e valorizzazione dei piccoli borghi. Le certificazioni ambientali (Bandiera arancione e Borghi più belli d'Italia). Caso di studio: Il Borgo di Monteverde (Av) diventa la Casa di Babbo Natale organizzando l'"evento a tema".

La Fiera del carciofo, esposizione di settore, in cui esaltare l'identità contadina del piccolo centro di San Ferdinando di Puglia (Bt).

Il Parco della rimembranza di San Ferdinando di Puglia (Bt) da valorizzare nelle giornate F.A.I. di autunno.

La bassa valle dell'Ofanto, fra biodiversità e valorizzazione: Le Cave di San Samuele di Cafiero in agro di San Ferdinando di Puglia, una delle porte sul Parco fluviale dell'Ofanto.

Alla scoperta dei segni della cultura egiziana partendo dal Cairo e percorrendo il fiume Nilo.

L'immagine turistica degli USA attraverso la Route 66 per scoprire il sogno americano.

L'impronta italiana in America.

Gli aborigeni nel cuore dell'Australia – storia e cultura.

Unità tematica n. 4: I viaggi

Il viaggio come conoscenza del territorio: caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche e politiche, risorse turistiche e caratteri della destinazione turistica

- L'Africa. L'Africa mediterranea: l'Egitto
- Il continente asiatico le aree turistiche più sviluppate
- L'America. L'America settentrionale: gli USA. L'America centro-meridionale: il Brasile

Itinerario urbano a New York. I parchi di divertimento della Disneyland.

- L'Oceania: l'Australia

RELAZIONE FINALE

Docente Farano Maria Antonella

Classe 5^T

Disciplina Arte e Territorio

a. s. 2022/2023

Profilo della classe

La classe attualmente è costituita da 11 alunni, di cui 8 maschi e 3 femmine. Due alunni non hanno mai frequentato e un terzo non frequenta da gennaio. Sono presenti tre alunni con disabilità.

La classe da un punto di vista disciplinare ha mostrato un atteggiamento corretto.

A causa delle numerose assenze riportate da quasi tutti gli alunni durante l'intero corso dell'anno scolastico le attività didattiche sono state semplificate ed il programma è stato ridotto nei contenuti. Durante le lezioni la maggioranza degli alunni ha mostrato un adeguato interesse, ma lo studio domestico non è stato costante durante l'anno.

La maggioranza degli alunni ha raggiunto risultati discreti, solo alcuni alunni hanno conseguito buoni esiti.

Metodologie e strategie didattiche

Lezione frontale dialogata supportata dall'utilizzo della LIM. Lezione interattiva, utilizzo delle TIC, peer to peer.

Strumenti didattici

LIM, libro di testo, power point pubblicati su classroom, visione di video didattici (youtube, raiply), appunti forniti a lezione dal docente.

Verifiche e valutazione

Verifiche orali. La valutazione ha tenuto conto della costanza nella frequenza, impegno regolare, partecipazione attiva e interesse particolare per la disciplina.

San Ferdinando, 12/05/2023

La docente

Maria Antonella Farano

RELAZIONE FINALE

a.s. 2022 - 2023

San Ferdinando di Puglia, li 04/05/2023

Il Docente ,
prof. Marco Romano

Docente: prof. **Marco Romano**

Disciplina: **Scienze Motorie**

Classe: **5° A/T**

Profilo della classe:

Gli allievi di questa classe hanno mostrato sicuramente un buon livello di partecipazione alle attività intraprese. Hanno altresì tenuto un buon comportamento, educato e rispettoso delle regole scolastiche, nonché un atteggiamento ed un interesse per la Materia molto positivi. Perciò il profilo della classe esposto nel “Piano Iniziale di Lavoro” è stato confermato dai risultati ottenuti.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione):

- Hanno partecipato attivamente e con impegno al lavoro scolastico;
- sanno usare opportunamente gli spazi e gli attrezzi a disposizione;
- sanno eseguire in modo corretto i fondamentali singoli e di squadra dei Giochi Sportivi;
- conoscono le regole sportive ed i ruoli propri delle Discipline praticate, nonché il Fair-play sportivo nei confronti degli “avversari”.
- **Conoscono e rispettano le regole igienico-sanitarie, soprattutto quelle adottate dalla Scuola per la lotta al Covid.**
- **L’Educazione Motoria ha contribuito, con le altre materie, alla formazione della persona ed alle competenze di prevenzione sanitaria e di legalità’.**

Metodologie e strategie didattiche utilizzate:

- Lezione frontale;
- Prove in palestra;
- Esercizi specifici mirati;
- Lavori di ricerca individuali; Tesine di recupero;

- Gli alunni H e BES ,ove l'orario scolastico lo ha permesso, sono stati seguiti in Palestra dai rispettivi insegnanti di Sostegno.

Ambienti di apprendimento, strumenti e spazi :

- Palestra e spazi esterni;
- Attrezzi ginnici e di gioco sportivo;
- Testo scolastico;
- Tests di argomento sportivo.

Strumenti di Verifica

- brevi verifiche orali;

prove in palestra;

- esercizi specifici delle varie discipline sportive;

.....e Criteri di Valutazione :

- progressi compiuti;
- impegno ed interesse;
- partecipazione alle attività proposte;
- puntualità nello svolgimento delle consegne.

Contenuti didattici:

- Atletica Leggera :** - andature atletiche ed esercizi preparatori;
- salto in lungo da fermo e con rincorsa;
 - sprint da posizioni varie;
 - stretching;
 - mobilità articolare, resistenza, forza, velocità.

- Giochi Sportivi ----- Fondamentali di tutti gli sports e relative partite :**
- **Calcio e Calcio a 5 :** gioco a squadre, arbitraggio, regole dei due sports, partite.
 - **Pallavolo :** regole, fondamentali individuali – battuta, palleggio, bagher, schema a W, ruoli di alzatore e schiacciatore; la partita a squadre.
 - **Tennis –tavolo :** coordinazione oculo-manuale, capacità'

tattiche, prontezza di riflessi, previsione dell'azione dell'avversario, impugnatura della racchetta, colpo dritto e colpo di rovescio, il servizio, la schiacciata, il pallonetto.

- **Tennis** : Regole e competenze di gioco. I Fondamentali : il dritto, il rovescio, il servizio, il colpo al volo, la schiacciata ed il pallonetto.
- **Basket** : gioco a squadre.
- **Pallamano** : regole e fondamentali individuali , palleggio, passaggio, tiro, difesa, ruolo del portiere.
- **Dodgeball** : gioco a squadre con osservanza delle regole

Le Unità teoriche trattate durante l'anno hanno riguardato gli SPORTS INDIVIDUALI e gli SPORTS di SQUADRA, presentati in palestra e seguiti dalle relative partite.

I Contenuti sopra enunciati sono stati svolti "in presenza".

San Ferdinando di Puglia, li 04/05/2023

Il Docente ,
prof. Marco Romano

RELAZIONE FINALE

Docente: Giacomo Capodivento

Disciplina: IRC

Classe: 5t

a.s. 2022-2023

Profilo della classe

La classe ha mostrato nel complesso un interesse discreto. Nella fase iniziale dell'anno la partecipazione e l'interesse erano buoni, calanti nella parte finale dell'anno. Anche la frequenza è stata discontinua nell'ultima parte dell'anno.

Il dialogo educativo è stato sempre corretto, ciò ha agevolato la proposta formativa dei contenuti. È mancato un impegno più profondo che potesse alzare la qualità dell'apprendimento e il raggiungimento pieno degli obiettivi di competenza specifici della disciplina.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Gli obiettivi sono stati quasi del tutto raggiunti a causa delle diverse ore di lezione saltate. Nel complesso sono stati raggiunti i livelli minimi delle competenze da tutti gli alunni.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Lezione partecipata, lezione dialogata, casi studio.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Aula didattica

Strumenti di verifica e criteri di valutazione:

verifiche orali

interesse e partecipazione

La giustizia nella tradizione occidentale

La giustizia nella visione Cristiana

La giustizia riparativa

La persona umana

Il consumismo e l'attuale weltenshaung

Il dono come risposta all'utilitarismo

Dall'economia di crescita all'economia di sviluppo

Il Bene commune

I beni relazionali

Aborto e fine vita

Etica delle comunicazioni sociali, dei media e delle nuove tecnologie

Lo spirito cristiano nella politica e nella lotta all'illegalità
Lo sviluppo umano integrale

San Ferdinando di Puglia, 12/05/2023

Il Docente Giacomo Capodivento

RELAZIONE FINALE

Docente: Professor RUSSO Ruggiero
Disciplina: Discipline Turistico Aziendali
Classe: V Turismo
A.S. 2022-2023

Profilo della classe

La classe è composta da 11 alunni di cui 9 frequentanti (6 maschi e 3 femmine). Sono presenti un alunno con programmazione differenziata seguito dall'insegnante di sostegno per 18 h settimanali e due alunni con programmazione per obiettivi minimi seguiti per 9 ore settimanali ciascuno dall'insegnante di sostegno. La classe, sebbene abbia avuto un comportamento sempre corretto nei confronti dell'insegnante, si è mostrata, sin dall'inizio delle lezioni, poco motivata allo studio e ha frequentato le lezioni in modo molto discontinuo ed irregolare, arrecando notevole nocimento ai risultati attesi in termini di competenze e conoscenze nonché al normale svolgimento del programma. Gli alunni tutti hanno mal gestito il tempo delle lezioni, non rispettando scadenze ed adempimenti formali; in particolare, gli alunni che avrebbero potuto svolgere la funzione di "leadership" e di stimolo per l'intera classe hanno disatteso le aspettative anche riguardo al processo di apprendimento pianificato.

Dato il suindicato quadro, il docente è stato costretto ad effettuare continue e ripetute attività di recupero e ripetizione; tutto ciò ha portato ad un considerevole rallentamento dei ritmi di insegnamento/apprendimento e ha comportato una riduzione dei contenuti, qualitativamente e quantitativamente, rispetto a quanto programmato all'inizio dell'anno. Vani sono risultati i colloqui e le comunicazioni alle famiglie. Il corso di Tutoring (recupero), istituito per colmare le carenze strutturali e, al contempo, per dare loro la possibilità di familiarizzare con la seconda prova scritta, dovrà essere foriero, se frequentato con assiduità e partecipazione, di una preparazione almeno sufficiente per sostenere, in maniera dignitosa, le prove di esame di stato che si dovrebbero accingere a sostenere, .

In generale, lo studio a casa è risultato quasi inesistente, e comunque molto al di sotto degli standard necessari. Solo qualcuno degli alunni si è dimostrato disponibile all'approfondimento e all'analisi degli argomenti oggetto di studio, mentre la maggior parte degli studenti ha adottato, un metodo di studio mnemonico, finalizzando tale impegno esclusivamente in occasione delle verifiche orali. Gli alunni che presentavano competenze e conoscenze deboli e lacunose in ingresso, sono stati coloro i quali non hanno mostrato un miglioramento in termini di prodotto e processo.

Il livello di competenze e conoscenze della classe risulta scarsamente sufficiente. Le valutazioni sono frutto di una attenta osservazione non solo delle conoscenze e competenze conseguite ma anche dei fattori quali costanza nell'impegno, frequenza, responsabilità, puntualità negli adempimenti scolastici, miglioramento nel profitto o nel processo di apprendimento.

Traguardi formativi raggiunti (*rispetto alla programmazione*)

Fatta eccezione per gli elementi che non hanno raggiunto i livelli di sufficienza, gli alunni, con differenti livelli di competenze e di autonomia, sono in grado di:

COMPETENZE

1. I Tour Operator. Capire che cosa sono, che cosa fanno e come si articola la loro attività. Utilizzare lessico e fraseologia di settore. Comprendere la rilevanza dell'economia aziendale in una prospettiva dinamica, alla luce dell'evoluzione storica e sociale;
2. Sapere come sono fatti un bilancio d'esercizio di impresa ed un budget; Acquisire la padronanza del linguaggio tecnico-giuridico, l'uso corretto della terminologia e della dialettica;
3. Capire che cos'è il marketing e come si attua. Sapere come si struttura una destinazione turistica. Capire come sono costruiti e presentati i pacchetti viaggio. Conoscere il mercato di viaggi di lavoro;
4. Saper suddividere i costi per attività produttiva. Conoscere i diversi modi di calcolare i prezzi dei prodotti turistici. Sapere che cosa sono i transfer, le visite e le escursioni e di che cosa si compongono. Sapere che cos'è un package tour e di che cosa si compone;
5. Le diverse forme di lavoro: dagli stage, all'attività dipendente, a quella professionale, Saper costruire un curriculum vitae, sapersi relazionare con le imprese.

ABILITA'

- a. Essere in grado di capire chi fa che cosa nel turismo organizzato. Utilizzare lessico e fraseologia di settore;
- b. Avere un'idea delle fasi di programmazione della futura attività di un'impresa;
- c. Saper individuare gli elementi corretti per stimolare la domanda turistica. Identificare gli elementi che fanno di una destinazione un prodotto turistico. Saper leggere un catalogo e comprenderne l'offerta. Sapere come si attua il business travel;
- d. Essere in grado di valutare la redditività dei diversi settori produttivi dell'impresa. Essere in grado di produrre prezzi multipli per i viaggi. Saper costruire transfer, visite ed escursioni e definirne i prezzi. Costruire diverse tipologie di pacchetti tutto compreso;
- e. Saper valutare caratteristiche, opportunità e prospettive delle diverse forme di lavoro nel turismo. Imparare a porsi in modo positivo sul mercato del lavoro.

CONOSCENZE

- I Tour Operator. Il Business Plan e il Marketing Plan. Utilizzare lessico e fraseologia di settore.
- Il mercato turistico e l'approccio ad esso. Che cos'è una destinazione turistica. I pacchetti viaggio offerti al pubblico, I viaggi di lavoro;
- L'analisi dei costi, I prezzi, I servizi locali. I viaggi organizzati;
- I contratti di lavoro. Come cercare lavoro;

LIVELLI DI SUFFICIENZA

- saper lavorare in gruppo
- utilizzare il lessico specifico delle disciplina
- saper leggere ed interpretare documenti economico-aziendali
- conoscere l'azienda turistica ed i suoi elementi caratteristici
- conoscere i principi fondamentali di tenuta della contabilità aziendale e dei sottosistemi che la compongono. Conoscere la normativa riguardante l'imprenditore e le società.
- Individuare e distinguere le diverse tipologie di operatori, clienti, prodotti, costi e prezzi del settore.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le strategie didattiche hanno avuto come obiettivo:

- favorire il lavoro di gruppo come strumento per incentivare lo spirito di collaborazione, solidarietà e corresponsabilità e trasformare la competizione in sana emulazione,
- utilizzare il meccanismo del problem solving che consente di trasformare le regole e le teorie astratte, apprese durante gli studi, in strumenti per la risoluzione di problematiche concrete,
- stimolare l'approfondimento individuale delle tematiche che ciascun allievo valuterà di maggiore interesse in base alle proprie inclinazioni e aspirazioni attraverso ricerche, i cui risultati saranno messi a disposizione di tutta la classe,
- stimolare il dialogo e il dibattito sia su questioni di attualità che su aspetti problematici delle materie curriculari, in modo da consentire ad ogni alunno di partecipare come protagonista e non come

soggetto passivo dell'attività didattica.

Oltre all'utilizzo del libro di testo, agli alunni sono state fornite dispense, mappe concettuali, sintesi e approfondimenti sui diversi argomenti. Inoltre, gli alunni sono stati invitati a consultare su Internet i siti di maggiore interesse economico finanziario.

Ambienti di apprendimento: strumenti

Strumenti:

- libro di testo formato cartaceo
- videolezioni
- materiali prodotti dal docente
- mappe concettuali

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Partendo dalla diagnosi dei prerequisiti, cioè del livello di conoscenze e abilità che ogni alunno aveva prima di intraprendere l'iter formativo, la valutazione ha tenuto conto delle conoscenze, competenze e abilità acquisite da ciascun allievo nel corso dell'anno scolastico, oltre che dell'originalità e della capacità di valutazione critica maturata da ciascuno sulle tematiche oggetto della didattica. Si è tenuto conto non solo dei contenuti appresi, ma anche del metodo e delle strategie di apprendimento adottate da ciascun allievo, dal livello di interesse per la materia, delle capacità di ascolto, di organizzazione del lavoro personale e di espressione del proprio pensiero. La valutazione, inoltre, si è basata non solo sui risultati conseguiti, ma anche sul percorso di crescita di ciascun allievo, tenendo conto del contesto sociale e familiare di provenienza. Gli strumenti di verifica faranno riferimento a prove strutturate e colloqui. La valutazione sarà scandita da tre interventi distinti:

- valutazione diagnostica, tesa ad accertare i livelli di partenza;
- valutazione formativa (o intermedia) tesa al controllo graduale di ambiti ben definiti della materia o piccoli "pezzi di programma", effettuata con prove strutturate o semi-strutturate o tramite colloqui;
- valutazione sommativa, tesa al controllo del livello raggiunto non solo riguardo alla quantità dei contenuti appresi, ma anche alla capacità di collegarli in un discorso organico e logico, effettuata essenzialmente tramite colloqui o relazioni, tesi a sondare obiettivi quali analisi, sintesi, modalità di sviluppo del ragionamento e capacità comunicative ed espressive.

Le prove di verifica saranno in numero tale da consentire un'adeguata e completa valutazione degli alunni e, comunque, non meno di due.

Le valutazioni finali hanno tenuto conto del profitto complessivo raggiunto, dell'impegno e della partecipazione, dei progressi compiuti e della capacità di autocorrezione, della frequenza.

Contenuti didattici

Gli argomenti trattati sono stati sviluppati tenendo conto dei nodi concettuali scelti dal CdC ed indicati nel documento del 15 Maggio nella parte generale.

MODULI	UNITA'
PIANIFICAZIONE E PRODUZIONE	I produttori di viaggi. Dal viaggio a forfait al viaggio-esperienza. L'evoluzione del tour operating. I tour operator italiani oggi. Le responsabilità degli organizzatori di viaggi. Dalla direttiva UE al Codice del Turismo. La Contabilità delle agenzie organizzatrici e produttrici di servizi. Pianificazione d'impresa e business plan. Cos'è e quando si fa un business plan. Il marketing plan. Il piano organizzativo. Il budget: Componenti, struttura e le tipologie.
I MERCATI	Il marketing. Definizione. Marketing di massa, segmentato e diretto. Il marketing management. L'idea di business. La Concorrenza. Strategie di marketing (La mission). Il marketing mix. Posizionamento e target. L'analisi SWOT. Il marketing operativo. La pubblicità. I

	<p>consumatori. Il consumo di turismo. La segmentazione dei consumatori e gli stili di vita. Caratteristiche socio-demografiche. I cluster. Il prodotto destinazione turistica. Le caratteristiche della destinazione turistica. Il marketing territoriale. La presentazione al pubblico della destinazione. I viaggi leisure. Dal viaggio al prodotto viaggio. Il pacchetto turistico tutto compreso. Il mercato dei viaggi leisure. Il business travel. I viaggi d'affari. MICE.</p>
LA PRODUZIONE DEI SERVIZI	<p>I prezzi. L'evoluzione del sistema del pricing. I costi e la loro analisi. Costi fissi, variabili e semivariabili. Costi specifici e comuni. L'analisi dei costi. Il full ed il direct costing. Il calcolo del mark up. Il break even point. Mercati ricchi e mercati competitivi. La differenziazione dei prezzi: il metodo del prezzo medio, le tariffe fenced, I prezzi dinamici. Il costo medio. dall'advance booking allo yield management. I Servizi locali. La destinazione accogliente. La produzione dei servizi locali. I viaggi su misura. Definizioni. Come sono organizzati. Tipologie di viaggi su misura. Il tour organizing (I mezzi di trasporto; la ricettività; I servizi locali e accessori; L'itinerario; Il preventivo). I viaggi offerti al pubblico. I viaggi a Catalogo. Come può essere un catalogo interattivo di viaggi. I nuovi package tour. La personalizzazione. Nuove tipologie di pacchetti turistici: Cartorange.</p>
IL LAVORO	<p>Il lavoro nel turismo. Il mercato. Prima del lavoro: lo stage. I lavoratori dipendenti. I contratti a tempo indeterminato, a termine, di somministrazione, part-time (orizzontale, verticale, misto), di lavoro intermittente. Retribuzioni. La busta paga. Scioglimento del rapporto di lavoro. I lavoratori autonomi, a progetto, occasionali. I professionisti. Le professioni turistiche. Il lavoro di cercare lavoro. Le strade da seguire. Il curriculum. Il colloquio di lavoro.</p>

San Ferdinando di Puglia, 15/05/2023

Il docente
Ruggiero RUSSO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Non sufficiente organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica sufficiente	12	
		Capacità critica insufficiente	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COMPRENSIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa	20	
		Buona comprensione del testo	16	
		Comprensione sostanziale del testo	12	
		Errata comprensione del testo	10	
ANALISI	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi chiara ed efficace	20	
		Analisi adeguata degli aspetti contenutistici e formali	16	
		Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12	
		Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica adeguata	12	
		Superficiale capacità critica	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, articolata e precisa	20	
		Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16	
		Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo del testo	12	
		Errata individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10	
COMMENTO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso efficace dei connettivi	20	
		Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso adeguato dei connettivi	16	
		Sufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, impiego adeguato dei connettivi	12	
		Non adeguata correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso non sempre appropriato dei connettivi	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
	Coesione e coerenza testuale	Buona organicità e coerenza del testo	16	
		Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
		Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica adeguata	12	
		Capacità critica superficiale	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COERENZA CON LA TIPOLOGIA TESTUALE	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Puntuale pertinenza del testo rispetto alla traccia	20	
		Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia	16	
		Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	12	
		Non sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia correttezza ed efficace articolazione delle conoscenze	20	
		Buona correttezza e adeguata articolazione delle conoscenze	16	
		Sostanziale correttezza e accettabile articolazione delle conoscenze	12	
		Superficiale e non sempre adeguata articolazione delle conoscenze	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	4
Padronanza delle competenze tecnico - professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Tabella 1 Conversione del credito scolastico complessivo	Tabella 2 Conversione del punteggio della prima prova scritta	Tabella 3 Conversione del punteggio della seconda prova scritta
---	--	--

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PERCORSO
DI EDUCAZIONE CIVICA
CLASSI 5 A AFM-5ASIA-5BSIA-5RIM-5T
Anno scolastico 2022/2023

Sez. 1 – DESCRIZIONE DEL PERCORSO

1.1 – Denominazione

Denominazione del percorso e sua descrizione sintetica

Progetto di Educazione civica - Integrazione del curricolo verticale ai sensi dell'art.3 della legge 20 agosto 2019, n.92 e successive integrazioni:

- **L'OPERATIVITÀ IN CONCRETO, NEI VARI CONTESTI E SCENARI INTERNAZIONALI, DELLE ISTITUZIONI EUROPEE, DELL'ONU E DELLE SUE AGENZIE IN MATERIA DI SICUREZZA**

1.2 – Docente con compiti di coordinamento.

Indicare il nominativo del docente responsabile del progetto

Docenti di Diritto

1.3 – Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi - Metodologie

1.3.1 Destinatari (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)

CLASSI 5 A AFM-5ASIA-5BSIA-5RIM-5T

1.3.2 Motivazioni dell'intervento: a partire dall'analisi dei bisogni formativi

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti internazionali e comunitari nonché i loro compiti, le loro funzioni essenziali e l'operatività in concreto in materia di sicurezza internazionale

1.3.3 Contenuti ed aree di riferimento

Nel selezionare il nucleo tematico che vede destinatari gli alunni delle classi quinte, si è tenuto conto della necessità di fornire agli alunni le competenze minime indispensabili per leggere e interpretare autonomamente gli interventi, anche sanzionatori, della comunità internazionale avverso gli Stati prevaricatori.

Fare degli stessi dei cittadini consapevoli del ruolo delle Istituzioni internazionali, del loro operato e delle possibili modalità di intervento.

Pertanto sono stati scelti contenuti che suscitino :

- l'interesse degli studenti, conoscendo il nesso tra ciò che si vive e ciò che si studia;
- prevedano l'utilizzo di una metodologia didattica più praticabile ed efficace, che riduca al minimo le acquisizioni teoriche in favore di quelle pratiche, più pertinenti e utili all'inserimento efficace desiderato;
- facciano praticare agli studenti 'attività civiche' rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi.

1.3.5 Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

La disciplina, per sua natura, costituisce un tentativo di rinnovamento e riforma, di apertura della 'Scuola' ai problemi della società, problemi che s'incontrano non tanto nell'enunciazione, quanto nel passaggio all'attuazione, al che fare e come fare, e l'argomento scelto per gli alunni del quinto anno, è propedeutico a quella finalità: fare della persona un cittadino consapevole, che sia a conoscenza dei suoi diritti fondamentali e delle problematiche e forme di prevaricazione che affliggono il mondo globalizzato.

1.3.6 Metodologie (Numero e tipologia incontri, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole ecc.)

I temi saranno affrontati a mezzo lezioni frontali, anche se non si esclude il ricorso alla proiezione di slide, filmati e documentari.

Ricerca, lettura e condivisione di articoli giornale e fonti normative internazionali in formato digitale.

1.4 – Scansione temporale e durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative (Indicare mese, giorni, ore in cui si prevede di svolgere l'attività progettuale)

La scansione temporale di complessive 33 ore vedrà i docenti impegnati nello svolgimento, tra primo e secondo quadrimestre, rispettivamente di 16 e 17 ore.

I docenti interessati all'assolvimento della tematica sono i seguenti:

- docente di Diritto per complessive ore 6 (3 per quadrimestre)
- docente di Economia politica per complessive ore 6 (3 per quadrimestre)
- docente di Storia per complessive ore 6 (3 per quadrimestre)
- docente di Italiano per complessive ore 6 (3 per quadrimestre)
- docente di Inglese per complessive ore 6 (3 per quadrimestre)
- docente di Religione per complessive ore 3

1.5 – Strumenti di valutazione del progetto

*Indicare i **descrittori** e gli **indicatori** di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti, ecc.)*

- La costanza della partecipazione;
- la pertinenza degli interventi;
- l'attenzione da posto nella partecipazione;
- la capacità di approfondimento;
- la capacità di collaborazione ed interazione con il gruppo classe.
- L'autonomia nel promuovere iniziative

1.6 – Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, del personale ATA e degli eventuali collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Specificare il n° totale di ore per ogni figura. Indicare i nominativi delle persone coinvolte e loro ruolo nel progetto.

Il progetto vedrà il coinvolgimento dei docenti di:

Diritto

Inglese

Storia

Economia politica

Religione

Italiano

2.2 <i>Attività di insegnamento</i>	Ore totali previste per l'insegnamento dell'Educazione Civica nel corso dell'A.S. 2022– 2023	Tot. Ore 33
-------------------------------------	--	--------------------